



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento
(INSR)
per l'esercizio 2016

Relatore: Presidente di Sezione Enrica Laterza

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'analisi gestionale

la dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n. 119/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 14 dicembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la l. 21 marzo 1958, n. 259;

vista la l. 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (INSR) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni.

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Enrica Laterza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto dell'esercizio 2016;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2016 è risultato che:

1. si registra un avanzo economico di 90.661 euro, in netto incremento rispetto al risultato del 2015, anch'esso positivo, pari a 51.323 euro;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

2. il patrimonio netto è conseguentemente aumentato, passando da 1.888.176 euro nel 2015 a 1.978.837 euro;
3. il saldo di amministrazione, dopo anni, è di segno positivo ed ammonta a 22.000 euro; nel 2015 si era registrato un disavanzo di 8.727 euro;
4. il costo del personale aumenta da 83.911 euro nel 2015 a 110.037 euro nel 2016, per l'assunzione a tempo indeterminato di un'unità di personale;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata l. n. 20 del 1994, darsi corso alla comunicazione alle predette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (INSR) per il detto esercizio.

PRESIDENTE ESTENSORE

Dott.ssa Enrica LA FERZA

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in segreteria 16 GEN. 2018

PER COPIA CONFORME

4

SOMMARIO

Premessa.....	7
1. Natura giuridica e finalità	8
2. Attività istituzionale	9
3. Gli organi	11
4. Il personale.....	12
5. Le consulenze	13
6. Gestione e bilanci	14
6.1. I risultati contabili della gestione.....	14
6.2. Il rendiconto finanziario	15
6.3. Il conto economico.....	18
6.4. La situazione patrimoniale	20
6.5. La situazione amministrativa	22
7. Considerazioni conclusive	23

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale	12
Tabella 2 - Risultati della gestione	14
Tabella 3 - Rendiconto finanziario	16
Tabella 4 - Conto economico	19
Tabella 5 - Stato patrimoniale.....	20
Tabella 6 - Situazione amministrativa.....	22

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n.419 sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento (INSR) relativamente all' esercizio finanziario 2016, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all' esercizio 2015 ed è stato reso con determinazione n.130 del 13 dicembre 2016 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc XV n. 471.

1. Natura giuridica e finalità

Il Centro nazionale di Studi sul Rinascimento, costituito con r.d.l. 29 luglio 1937, n. 1680, ha assunto la denominazione di Istituto nazionale di studi sul Rinascimento l'8 agosto del 1942.

L'Istituto è stato trasformato in Fondazione di diritto privato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 27 dicembre 2002, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419.

La Fondazione, che ha sede a Firenze, ha per statuto il compito di promuovere, coordinare e diffondere gli studi sul Rinascimento, proseguendo l'opera già svolta dall'ente pubblico avente la stessa denominazione, soprattutto attraverso attività di ricerca finalizzata alla preparazione di studi, testi ed opere editoriali.

2. Attività istituzionale

Si segnalano di seguito le principali attività poste in essere e programmate dall'Istituto.

Anche nel 2016 è stata proficua l'attività volta alla formazione post dottorale; in particolare si segnala il "Corso di perfezionamento in Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento", svolto in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, che ha avviato percorsi didattici sull'Umanesimo e sul Rinascimento.

In questo settore, grazie anche al contributo della Regione Toscana, sono state messe a concorso tre borse di studio.

Come nel passato, l'ente ha curato lo svolgimento di giornate di studio, in collaborazione e partnership con prestigiosi istituti culturali italiani ed esteri, di numerosi convegni e seminari.

Tra i tanti si segnalano:

- la "*Lectio magistralis - ut audiens sapiens sapientior erit*" - La Bibbia, ispiratrice della filosofia nel Medioevo?
- "*Monarchia del mondo e religione universale in Tommaso Campanella*".
- *La pittura del Giudicio. Bernardino Carvajal e la società milanese di primo Cinquecento: tradizioni profetiche e questioni di cultura visuale*".
- *Filelfo, le Marche, l'Europa*

Nel campo della ricerca si segnalano le seguenti pubblicazioni:

- *Opere matematiche* di Giordano Bruno
- *De Christiana religione* di Marsilio Ficino
- *Storia fiorentina* di Piero Marco Parenti
- *The gate of Heaven "the Kabbalistic Library of Giovanni Pico della Mirandola"*
- *Satyrae II (decadi VI-X)* di Francesco Filelfo
- *Delle cose naturali* di Bernardino Telesio
- *Poeti latini del Cinquecento* di Giovanni Parenti
- *Unigenita natura. Dio e Universo in Giordano Bruno* di Salvatore Carannate
- *Tra veritas e vanitas. Interpretazione di Giovan Francesco Pico* di Elisabetta Scapparone.

La biblioteca, che era stata ampliata con nuove sale, si è arricchita attraverso l'incremento del patrimonio librario, il cui catalogo è consultabile *on line*.

Si è proseguito nella digitalizzazione e immissione *on line* della Bibliografia Italiana degli studi sull'Umanesimo e il Rinascimento e nello spoglio integrale della rivista «La Rinascita - Rinascimento».

Nel 2016, grazie all'incremento del contributo statale, si è provveduto all'acquisto di riviste specializzate nel settore, recuperando gli arretrati degli anni precedenti.

In collaborazione con il Centro di Filosofia della Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Istituto ha continuato una serie di progetti, realizzando tra l'altro biblioteche digitali e portali tematici.

3. Gli organi

Gli organi dell'Istituto sono:

1. il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione, è eletto dal Consiglio, a maggioranza assoluta tra i suoi componenti, dura in carica quattro anni e può essere rieletto;
2. il Consiglio, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il governo della Fondazione, è composto da undici studiosi di provata competenza nelle materie oggetto della Fondazione, due dei quali designati dal Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo. Il Consiglio elegge, a maggioranza assoluta, tra i suoi membri, oltre al Presidente, anche il Vice Presidente;
3. il Collegio dei revisori dei conti, che si compone di tre membri effettivi, due nominati dal Consiglio della Fondazione ed uno designato dal Mibact, come previsto dall'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 419/1999.

Il Consiglio, in data 20 aprile 2015, ha confermato il Presidente dell'Istituto, secondo quanto previsto dall'art. 5 dello statuto, per il quadriennio 2015-2019.

In pari data, ai sensi dell'art. 9 dello statuto, ha provveduto a confermare i componenti del Collegio dei revisori dei conti, per lo stesso quadriennio. Il 21 giugno 2017 è stato confermato anche il componente rappresentante del Ministero vigilante.

I componenti del Consiglio ed il Presidente non percepiscono compensi.

Sono previsti eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

I componenti del Collegio dei revisori dei conti percepiscono un compenso annuo lordo di circa 2.033 euro.

4. Il personale

Nel 2016 l'organico è aumentato da due a tre unità a tempo indeterminato, in quanto il rapporto di collaborazione a progetto, di cui l'ente si avvaleva nel 2015, è stato trasformato in contratto a tempo indeterminato.

L'incremento del costo del personale, come si evince dalla tabella che segue, è da attribuire all'assunzione a tempo indeterminato dell'unità di cui sopra.

E' da rilevare, inoltre, che l'Istituto ha fatto ricorso a collaborazioni esterne (cfr paragrafo n. 5) per l'espletamento di attività amministrative e per la gestione della biblioteca.

Tabella 1 - Costo del personale

	2015	2016	Differenza
Stipendi	60.000	80.000	20.000
Straordinario	0		-
Missioni	0		-
Oneri prev. e assistenziali	15.000	20.000	5.000
oneri vari (buoni pasto)	4.000	4.703	703
Trattamento di fine rapporto	4.911	5.334	423
Totale	83.911	110.037	26.126

5. Le consulenze

L'ente riferisce di aver fatto ricorso a consulenze esterne per l'assistenza fiscale e per quella del lavoro, in particolare per il pagamento di stipendi, contributi e per gli adempimenti fiscali relativi al personale in servizio, per mancanza di professionalità interne. La spesa nel 2016 è stata di 7.980 euro. Inoltre, l'Istituto si avvale della collaborazione di un soggetto responsabile della segreteria amministrativa e di un aiuto bibliotecario la cui spesa, pari a 50.000 euro, è imputata alla categoria "Spese per beni di consumo e servizi" alla voce "Incarichi speciali".

6. Gestione e bilanci

6.1. I risultati contabili della gestione

Il bilancio dell'esercizio, costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, integrato dalla relazione del Presidente riguardante l'attività svolta, è stato approvato dal Consiglio in data 28 aprile 2017, previo parere del Collegio dei revisori del 26 aprile 2017, entro i termini previsti dallo statuto.

Va rilevato che la Fondazione, nonostante la privatizzazione, continua ad adottare la contabilità finanziaria prevista dal d.p.r. n. 97/2003.

Dai dati esposti nella tabella che segue emerge, come per il passato esercizio, un netto incremento dell'avanzo economico, che passa da 51.323 euro nel 2015 a 90.661 euro nel 2016.

Il patrimonio netto registra il conseguente aumento, passando da 1.888.176 euro (2015) a 1.978.837 euro (2016).

Migliora sensibilmente il risultato di amministrazione, portandosi dal valore negativo di 8.727 euro nel 2015 a quello positivo di 22.000 euro nel 2016.

Tabella 2 - Risultati della gestione

	2015	2016	Differenza
Avanzo/ Disavanzo finanziario	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico	51.323	90.661	39.338
Patrimonio netto	1.888.176	1.978.837	90.661
Avanzo/Disavanzo di Amministrazione	-8.727	22.000	30.727

6.2. Il rendiconto finanziario

Come si evince dalla seguente tabella, il notevole incremento delle entrate correnti nel 2016 è da imputare principalmente all'aumento del contributo statale che passa da 150.000 euro nel 2015 a 348.420 euro nel 2016.

L'importo del contributo straordinario, pari ad 3.593 euro, comprende anche i proventi del 5 per mille (593 euro).

In aumento sono anche i contributi della Regione Toscana (da 56.800 euro a 61.800 euro) e i finanziamenti da parte dei privati (iscritti alla voce "Entrate non classificabili in altre voci"), che si portano da 45.000 euro nel 2015 a 54.190 euro nel 2016. Inesistenti, anche nell'anno di cui trattasi, sono i sovvenzionamenti da parte di altri enti pubblici, salvo una minima partecipazione del Comune di Rufina.

Anche le spese correnti mostrano un considerevole incremento (148.616 euro), passando da 257.687 euro nel 2015 a 406.303 euro nel 2016, dovuto soprattutto alla crescita delle spese istituzionali per beni e servizi; esse si riferiscono all'informatizzazione, all'ordinamento della biblioteca, alla concessione di borse di studio, all'organizzazione di conferenze, seminari e convegni.

In merito all'aumento di tale voce, la Fondazione riferisce che a seguito dell'incremento dei contributi è stato possibile riavviare alcune attività che negli anni passati, per mancanza di fondi, erano state sospese, come per esempio la pubblicazione della rivista dell'Istituto "Rinascimento".

L'aumento delle spese correnti è stato determinato anche dall'incremento della spesa del personale, per la trasformazione di un contratto di collaborazione a contratto a tempo indeterminato, come già riferito nell'apposito capitolo.

Le spese in conto capitale registrano un considerevole incremento, da 7.600 euro nel 2015 a 66.000 euro nel 2016, per l'acquisto di volumi, periodici, opere multimediali per la biblioteca e nuove attrezzature.

Tabella 3 - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2015	2016	Differenza
Titolo II - Entrate Contributive	0	0	
Titolo II - Entrate per trasferimenti correnti			
Trasferimenti dallo Stato	150.582	352.013	201.431
contributo ordinario	150.000	348.420	198.420
contributo straordinario	582	3.593	3.011
Trasferimento regione Toscana	56.800	61.800	5.000
Trasferimento Comune Firenze	0	0	0
Trasferimento Comune di Rufina	1.500	1.500	0
Trasferimento Provincia Firenze	0	0	0
Trasferimento da enti Pubblici	0	0	0
	0	0	0
Totale Entrate Trasferimenti correnti (Titolo II)	208.882	415.313	206.431
Titolo III - Altre entrate			
Entrate vendita beni e prestazioni di servizi	8.500	2.500	-6.000
Poste correttive comp. spese correnti	2.905	300	-2.605
Entrate non classificabili in altre voci	45.000	54.190	9.190
Totale Titolo III	56.405	56.990	585
Totale Entrate Correnti	265.287	472.303	207.016
Titolo IV - Entrate per alienazione beni patrim.			
Alienazioni Immobilizzazioni	0	0	
Realizzo valori mobiliari	0	0	0
Totale TITOLO VI	0	0	0
Titolo VII - Entrate per partite di giro			
Ritenute erariali	19.248	22.152	2.904
Ritenute previdenziali	8.542	6.165	-2.377
Rimborso somme pagate per c/terzi	0	0	0
Partite sospese	0	0	0
Totale Titolo VII	27.790	28.317	527
TOTALE GENERALE ENTRATE	293.077	500.620	207.543